



Comune di Parma

Ufficio Stampa - S.O. Comunicazione

Comunicato stampa

Patto per la scuola

Oggi il Comune di Parma, nella persona del Sindaco Federico Pizzarotti, e i Dirigenti delle scuole statali e paritarie del primo ciclo del Comune di Parma (scuole primarie e scuole secondarie di I grado), si ritrovano per la sottoscrizione del Patto per la Scuola, sottoscritto per la prima volta nel giugno del 2005, rinnovato il 18 dicembre del 2008 e oggi giunto alla sua terza edizione.

Il Patto per la Scuola è articolato in due Accordi di Programma, uno con le scuole statali e uno con le scuole paritarie, finalizzati a concertare e coordinare le azioni e gli interventi di politica scolastica promossi dall'Amministrazione Comunale e a favorire la positiva integrazione degli stessi con le politiche territoriali sociali e sanitarie.

Per questo motivo tra i sottoscrittori dei documenti figurano anche l'Università degli Studi di Parma e il Distretto socio-sanitario di Parma, enti che, attraverso il ricorso alle proprie professionalità specialistiche interne, si impegnano a fattive forme di collaborazione con le scuole.

Il Patto costituisce la sede per rilevare le necessità del sistema scolastico nel suo complesso e per programmarne gli interventi nel modo più efficace, in una logica di sviluppo e di confronto che si pone come obiettivo la crescita, equilibrata in tutte le sue componenti, del sistema educativo e formativo locale.

Esso definisce il metodo di lavoro fattivo e concreto, oggi confermato nella sua attualità, che vede i sottoscrittori, in primis Scuole e Comune, operare insieme per fare della scuola a Parma un impegno condiviso tra tutte le Istituzioni e i soggetti interessati, con l'obiettivo di assicurare le stesse opportunità alle Scuole della città e alle famiglie che le frequentano.

Attraverso le attività di confronto e condivisione tra tutti i sottoscrittori che si sono svolte a partire dalla fine dello scorso anno scolastico, questa versione del 2014 è stata aggiornata e integrata per aderire in maniera ancora più efficace alle dinamiche del sistema scolastico cittadino.

Pur nella sostanziale conferma dell'impianto originario, fra le diverse innovazioni presenti si sottolineano in particolare un ampliato e strutturato rapporto con l'Università degli Studi di Parma, il riconoscimento dell'importante ruolo dei genitori degli alunni, ora rappresentati da un proprio organismo, la Consulta dei Presidenti dei Consigli di Istituto, la valorizzazione, attraverso specifici articoli, della preziosa sinergia da tempo sviluppata tra scuole e Comune nell'ambito del sostegno al diritto allo studio e in quello dello sviluppo tecnologico e, infine, la promozione delle prassi operative condivise tra Scuole e Comune riferite ad alunni e famiglie sostenute da progetti sociali.

Parma, residenza municipale 3 giugno 2014